

VERBALE
Riunione del CONSIGLIO DIRETTIVO SINChⁿ,
ONLINE su Piattaforma TEAMS
in data 20 Aprile 2026

Presenti Online: Domenico d'Avella (Presidente), Corrado Iaccarino (Vicepresidente), Giuseppe Barbagallo (Segretario), Andrea Barbanera (Tesoriere), Maurizio Fornari (Past-President), Filippo Flavio Angileri, Giuseppe Catapano, Luigi Maria Cavallo, Alessandro Frati, Tamara Ius, Angelo Pompucci, Riccardo Antonio Ricciuti, Cesare Zoia (Consiglieri).

Ordine del Giorno della Riunione

- 1) Aggiornamenti del Presidente**
- 2) Aggiornamenti del Segretario**
- a) Aggiornamento 75° Congresso SINCh Catania su:**
 - **Stesura Sinottica**
 - **Condivisione conferme partecipazione ospiti stranieri**
 - **Condivisione bandi e premi 2026**
- 3) Aggiornamenti del Tesoriere**
- a) Nomina avvocato di riferimento SINCh**
- b) Stipula assicurazione per comitato di presidenza SINCh**
- 4) Richieste nuovi iscritti**
- 5) Richieste nuovi patrocini**
- 6) Varie ed eventuali**
- a) Condivisione proposte voto elettronico per votazioni 2026**

1) Aggiornamenti del Presidente

Il Presidente, Prof. d'Avella informa il Consiglio in merito ad alcune interlocuzioni avute la SNO e con il GIS.

Il Presidente, Prof. d'Avella riferisce di aver espresso, in linea generale, la disponibilità della SINCh a collaborare con altre società dell'area neuroscientifica in occasione di eventi territoriali programmati nei mesi successivi.

La prima richiesta proveniente dalla SNO è relativa ad un evento regionale previsto in Toscana, a Firenze, nel mese di novembre 2026, per il quale viene domandata l'individuazione di un referente regionale SINCh che possa partecipare al comitato organizzatore e contribuire alla definizione del programma scientifico.

La Segreteria Progetka chiarisce che la richiesta non è generica, ma riguarda espressamente l'individuazione di un referente della regione Toscana. Il Prof. d'Avella osserva che, pur essendo l'evento fissato a novembre, non sarebbe prudente rinviare ogni decisione al nuovo Direttivo, che si insedierà formalmente dopo il Congresso di Catania, poiché per gli organizzatori ricevere un riscontro a settembre sarebbe verosimilmente troppo tardi per costruire un programma condiviso.

Si apre quindi un confronto sull'opportunità che il referente sia interno al Consiglio Direttivo oppure venga individuato all'esterno, tra i soci della regione interessata.

Il Dott. Barbanera osserva che le richieste provenienti dalle SNO regionali potrebbero moltiplicarsi, come dimostrato anche da una analoga comunicazione ricevuta in Piemonte, e che pertanto sarebbe poco sostenibile concentrare tutte le deleghe su una sola persona interna al Consiglio Direttivo.

Il Dr. Catapano osserva che, in alternativa, si potrebbe individuare un referente diverso per ogni regione, senza necessariamente vincolare tale ruolo alla composizione del Consiglio Direttivo. Il Consiglio condivide l'impostazione secondo cui il referente potrà essere scelto di volta in volta, in ragione del contesto locale e della natura dell'evento.

Il Prof. d'Avella chiede quindi quali possano essere i nominativi ospedalieri toscani più adatti.

Il Segretario richiama il nome del Dott. Orazio Santonocito di Livorno; vengono citati anche altri colleghi toscani, ma si osserva che alcuni sono universitari e che, essendo la richiesta proveniente dalla SNO, potrebbe essere più opportuno indicare un ospedaliero.

Il Prof. Barbagallo suggerisce che, per un congresso SNO, potrebbe essere utile coinvolgere anche un collega con competenze non esclusivamente spinali, poiché il programma potrebbe includere anche tematiche craniche; tuttavia, per semplificare e procedere in modo operativo, il Consiglio Direttivo conviene di contattare il Dott. Santonocito, verificandone la disponibilità a svolgere il ruolo di referente SINch per la Toscana. Il Presidente, Prof. d'Avella conclude facendosi carico di contattare personalmente il Dott. Santonocito ed aggiornare quanto prima il Consiglio Direttivo.

Per quanto riguarda invece la richiesta proveniente dal Piemonte, il Dott. Barbanera riferisce di aver ricevuto una comunicazione da parte del neurologo Dr. Marco Romanelli, dell'Ospedale di Rivoli, relativa a un evento regionale previsto nella prima metà di ottobre. In questo caso la richiesta appare meno orientata alla nomina di un referente e più alla partecipazione di neurochirurghi interessati.

Il Presidente, Prof. d'Avella, propone quindi che il Dott. Barbanera segua direttamente il raccordo piemontese, anche perché già coinvolto e informato della richiesta; la Segreteria organizzativa chiede di ricevere il materiale per poter rispondere in modo ufficiale.

Sempre nell'ambito degli aggiornamenti viene richiamato il rapporto con il GIS.

Il Presidente riferisce di essere stato contattato dal Presidente GIS, Dott. Massimo Balsano, il quale ha espresso il desiderio di rafforzare i naturali legami esistenti tra SINch e GIS, anche in vista del Congresso SICV-GIS in programma a Milano nei giorni 7, 8 e 9 maggio pv.

Il Dott. Barbanera interviene sottolineando come il GIS si dimostri sempre molto propositivo nei confronti della SINch e come questa disponibilità rappresenti un elemento positivo da valorizzare. Egli propone di avviare una riflessione più ampia, anche per il futuro, sulla possibilità che i congressi GIS vengano costruiti con una presidenza congiunta ortopedica e neurochirurgica, considerando anche la presenza di neurochirurghi all'interno del Consiglio Direttivo del GIS. Ricorda altresì che, quando era nel Consiglio Direttivo GIS, era stata avanzata una proposta per organizzare il Congresso GIS del 2028 a Genova insieme al Dott. Matteo Formica. Pur precisando che il riferimento non deve essere letto come un interesse personale, egli ritiene che una impostazione più stabilmente condivisa tra ortopedici e neurochirurghi potrebbe rappresentare un segnale importante di collaborazione.

Il Presidente, Prof. d'Avella, prende atto della proposta e conferma che parteciperà al Congresso GIS nella serata del 7 maggio, rimandando comunque eventuali valutazioni operative a un confronto successivo con il GIS.

2) Aggiornamenti del Segretario

Aggiornamento 75° Congresso SINch Catania su:

- Stesura Sinottica

Il Segretario comunica di non avere ancora pronta la bozza di sinottica del 75° Congresso Nazionale SINch di Catania. Si scusa con il Consiglio Direttivo per il ritardo, dovuto anche ad alcune settimane particolarmente impegnative, e assicura che provvederà a predisporla e a trasmetterla entro la fine del mese.

La Segreteria organizzativa richiama l'importanza di avere il documento in tempi utili, perché la sinottica rappresenta la base per la costruzione dell'intero impianto congressuale e per le successive attività organizzative.

- Consensus

Il Segretario introduce quindi il tema delle Consensus da inserire nel programma del Congresso di Catania. Ricorda che, nella precedente edizione congressuale, era stato utilizzato un format che prevedeva il coinvolgimento di altre società scientifiche e che, per ragioni di continuità metodologica, sarebbe opportuno ripartire da quel modello. Informa il Consiglio Direttivo che la Segreteria gli ha trasmesso la lettera utilizzata nel 2025, firmata dal Presidente, Prof. d'Avella, e dal Prof. Marco Fontanella, e propone di replicare la procedura, adattandola ai nuovi temi.

Poiché gli argomenti erano stati proposti in larga parte dal Prof. Angileri, chiede formalmente a quest'ultimo di affiancarlo nella definizione dei titoli e nell'individuazione delle società scientifiche da coinvolgere.

Si apre quindi un confronto molto articolato sul **primo tema di consensus**, inizialmente riferito alle emorragie cerebrali.

Il Prof. Angileri chiarisce che occorre decidere se orientarsi sulle emorragie cosiddette atipiche oppure su quelle tipiche, osservando che le seconde potrebbero generare una discussione più ampia e concreta, proprio perché su tali situazioni esiste una significativa variabilità di comportamento tra i centri neurochirurgici.

Il Prof. d'Avella interviene sottolineando come il tema del timing chirurgico nelle emorragie spontanee sia particolarmente rilevante e poco definito in letteratura. Evidenzia che, al di là di alcuni dati provenienti da studi su approcci miniminvasivi, non esiste un riferimento consolidato sul rapporto tra timing chirurgico e outcome funzionale. A suo giudizio, proprio questa incertezza rende l'argomento estremamente interessante per una consensus, soprattutto se declinato sul piano della indicazione chirurgica e del confronto tra *best medical treatment*, chirurgia miniminvasiva e craniotomia.

Dopo alcuni scambi di opinione, si converge su una formulazione più ampia e meno settoriale, riferita alle emorragie sopratentoriali spontanee primitive.

Il Segretario sintetizza quindi che la consensus dovrà riguardare le emorragie sopratentoriali spontanee primitive, con distinzione interna tra le diverse sedi e con particolare attenzione al timing, all'indicazione chirurgica, al ruolo delle tecniche miniminvasive, alla craniotomia e alla gestione del paziente in terapia anticoagulante o antiaggregante.

Sul coinvolgimento delle società scientifiche esterne, il Presidente, Prof. d'Avella propone di coinvolgere i neurologi, osservando che il confronto naturale, in questo ambito, è con il *best medical treatment*, che viene generalmente gestito proprio in ambito neurologico.

Il Dr. Catapano si dichiara d'accordo, ricordando che anche negli studi più recenti i neurologi sono stati fortemente coinvolti e che il loro contributo sarebbe essenziale.

Il Vicepresidente, Prof. Iaccarino, propone di estendere il coinvolgimento anche alla società di emostasi, poiché una delle sottopopolazioni più problematiche è rappresentata dai pazienti in terapia antitrombotica o anticoagulante. Egli sottolinea che il timing chirurgico è spesso condizionato proprio dallo *stop and go* della terapia, dalla gestione del rischio emorragico e dalla decisione su quando interrompere e quando riprendere i farmaci. A suo avviso, una opinione specialistica da parte della società di emostasi e trombosi sarebbe pertanto molto utile.

Il Segretario, Prof. Barbagallo, osserva quindi che in questo modo, se le società coinvolte saranno tre, occorrerà adattare il format utilizzato l'anno precedente, che prevedeva un numero di esperti suddiviso tra due società; tuttavia ritiene che il problema sia gestibile, eventualmente riducendo proporzionalmente il numero dei delegati per ciascuna società. Si concorda quindi di coinvolgere i neurologi e la società di emostasi, individuata nella Siset, il cui Presidente in carica risulta essere il Prof. Giancarlo Castaman, dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, fino al 31 ottobre 2026; viene richiamato anche il nome della Presidente Eletta Elvira Grandone. Si stabilisce che i contatti verranno avviati con il Presidente in carica, lasciando a lui l'eventuale indicazione del successore da coinvolgere.

Il Segretario passa quindi al **secondo tema di consensus**, relativo alla "Mielopatia post-traumatica nel paziente con patologia degenerativa cervicale pre-esistente".

Il Dott. Barbanera conferma che, sul piano concettuale, l'argomento è quello già discusso e il coinvolgimento della Società SICV-GIS appare naturale, trattandosi di un tema spinale.

Il Prof. Angileri suggerisce di coinvolgere anche i fisiatristi, mentre il Dott. Barbanera osserva che, per una trattazione davvero completa, potrebbero essere coinvolti anche i neurofisiologi e, potenzialmente, i radiologi. Tuttavia, per mantenere il progetto gestibile, si ragiona sulla necessità di individuare le società scientifiche realmente centrali.

Il Segretario sottolinea che il neurofisiologo può certamente offrire un contributo diagnostico e funzionale, ma la decisione chirurgica o terapeutica principale resta in capo al neurochirurgo, all'ortopedico spinalista e, in parte, al fisiatra. La discussione porta quindi a individuare come interlocutori prioritari il GIS, la SINC, Società Italiana di Neurofisiologia Clinica, e la SIMFER, Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitativa.

La Dott.ssa Ius interviene sul tema dell'impostazione dei panel delle consensus, richiamando l'esperienza di Brescia e ricordando che alcune sezioni in quella esperienza erano strutturate in modo fisso, con panel dedicati agli strumenti, alle indicazioni chirurgiche e ai trattamenti post-operatori. Affronta inoltre il tema del supporto statistico e metodologico segnalando che, se si decidesse di mantenere un unico gruppo di statistici, occorrerebbe valutare la possibilità di proseguire con quelli già coinvolti a Brescia, che tuttavia risultano ancora impegnati nell'elaborazione delle precedenti consensus.

Il Segretario conclude ritenendo necessario confrontarsi con il Prof. Fontanella per comprendere lo stato dell'attività e verificare se coinvolgere nuovamente il gruppo precedente o se orientarsi sui colleghi statistici di Catania. Si assume l'impegno di approfondire il punto e di riferire al Consiglio.

- Condivisione aggiornamenti su sede congressuale e conferme partecipazione ospiti stranieri

In merito a questo aspetto il Segretario, Prof. Barbagallo, informa che, per alcune sale, sono in corso interlocuzioni con l'Università e con il Comune di Catania. In particolare, viene riferito che il Comune ha dato disponibilità per l'utilizzo della Biblioteca Ursino Recupero, e si ragiona anche sulla possibilità di utilizzare spazi prestigiosi del Rettorato o comunque dell'area universitaria. Evidenzia che tali soluzioni avrebbero un valore non solo logistico ma anche simbolico, poiché collocerebbero alcuni momenti congressuali in luoghi centrali della città, tra Piazza Università e Piazza Duomo, con costi estremamente contenuti.

Ricorda inoltre che l'utilizzo delle aule del Monastero dei Benedettini per i giorni congressuali avrà costi ridotti, stimati nell'ordine di poche migliaia di euro; elemento che potrà contribuire a mantenere sostenibile l'intero impianto organizzativo. Si impegna quindi a completare le verifiche e a fornire al Consiglio un quadro aggiornato entro la fine del mese.

La Segreteria conferma di aver provveduto ad inviare tutte le lettere ufficiali di invito agli ospiti indicati per il format del Meet the Expert e provvederà a sollecitare le risposte mancanti.

In questo contesto si inserisce il collegamento del Prof. Servadei, invitato a fornire un aggiornamento sul Congresso ICCN 2026 e WANS 2026.

Il Prof. Servadei saluta i presenti e li informa della decisione di rinviare l'evento ICCN2026, originariamente previsto a giugno, nel mese di ottobre dal 18 al 20. La decisione è stata determinata da più fattori, tra cui criticità internazionali e difficoltà di natura organizzativa collegate al contesto geopolitico. Illustra quindi il lavoro di riorganizzazione del format congressuale, spiegando che sono stati consolidati rapporti molto stretti con diverse sezioni della Società, tra cui la sezione Spinale, la sezione di Neurotraumatologia, la sezione Vascolare e la di Neuro-oncologia, oltre al gruppo cosiddetto Neuro-Ceeta per la parte vascolare, che comprende sia endovascolari sia chirurgici vascolari.

Sottolinea che il format generale resterà invariato, ma che il rinvio consentirà di lavorare con maggiore calma e di rafforzare la partecipazione internazionale.

Il Presidente, Prof. d'Avella, coglie l'occasione per chiedere al Prof. Servadei un aggiornamento sugli ospiti stranieri e sui contatti internazionali, anche in relazione alle interlocuzioni in corso con alcune società estere.

Prende la parola il Segretario, Prof. Barbagallo, e comunica che la risposta degli ospiti stranieri da lui personalmente invitati per Catania è stata molto positiva, con una adesione definita sostanzialmente plebiscitaria. Il Prof. Servadei, avendo contatti diretti con diversi interlocutori internazionali, viene invitato a condividere il proprio punto di vista sull'effettiva disponibilità e sul possibile coinvolgimento.

La discussione si intreccia quindi con il più ampio tema della situazione internazionale della WFNS.

Il Segretario riferisce di aver avuto un recente incontro con la Presidente della Società australiana, la quale gli ha comunicato di essere uscita dalla WFNS e collegandosi a questa informazione richiama le criticità derivanti dall'uscita anche di altre società dalla WFNS.

Il Prof. Servadei informa il Consiglio che, tra le società uscite, figurano Germania, Australia, Spagna, Olanda e le società dell'area scandinava. Osserva che alcune ragioni di tale decisione possono essere comprese, ma viene evidenziata la necessità di trovare con urgenza una soluzione, anche in considerazione del ruolo e del coinvolgimento degli italiani nella WFNS. Il Consiglio prende atto della complessità del quadro e dell'importanza di mantenere aperti i canali di interlocuzione internazionale e rimanda la decisione in un prossimo futuro dopo aver avuto modo di confrontarsi in modo più approfondito.

- Condivisione bandi e premi 2026

Sempre nell'ambito degli aggiornamenti congressuali, si affronta la questione dei bandi e dei premi 2026. Il Consiglio Direttivo conferma tutti i premi previsti per il 2025 e riproposti per il 2026 ma discute in particolare sulla possibilità che un candidato possa partecipare a più premi.

Il Dott. Barbanera pone il problema della opportunità di evitare che una stessa persona presenti più lavori in modo eccessivo, ma si interroga se il limite debba valere per ciascun premio o per l'insieme dei premi. Dopo un confronto tra tutti i membri del Consiglio Direttivo, prevale l'orientamento secondo cui ciascun candidato potrà partecipare anche a più premi, ma presentando un solo lavoro per ciascun premio.

Il Dott. Catapano osserva a tal riguardo che i premi sono bandi indipendenti tra loro e che, se un candidato risultasse vincitore in più di una categoria, ciò non costituirebbe un problema, ma sarebbe semplicemente espressione della qualità dei lavori presentati.

Il Consiglio condivide questa impostazione e stabilisce che il principio venga recepito nella formulazione dei bandi.

3) Aggiornamenti del Tesoriere

- Nomina avvocato di riferimento SINch

Il Tesoriere, Dott. Barbanera, aggiorna quindi il Consiglio in merito alla nomina dell'Avvocato Filippo Zorzi quale avvocato di riferimento della SINch, precisando che gli incontri preliminari si sono svolti con il Presidente, Prof. d'Avella e con il Segretario, Prof. Barbagallo.

Il Tesoriere chiede al Consiglio di poter proseguire nell'organizzazione dei successivi incontri con l'Avvocato Zorzi al fine di definire meglio il perimetro della collaborazione e le esigenze della Società.

Il Consiglio prende atto e manifesta il proprio consenso alla nomina.

- Stipula assicurazione per Comitato di Presidenza SINch

Il Tesoriere, Dott. Barbanera, riferisce inoltre in merito alla stipula di una assicurazione per il Comitato di Presidenza SINch, confermando l'opportunità di dotare gli organi direttivi di una copertura adeguata, anche alla luce delle responsabilità connesse alla gestione societaria.

Il Consiglio prende atto della comunicazione e condivide l'opportunità di procedere in tale direzione.

Seguiranno gli opportuni aggiornamenti appena disponibili

4) Richieste nuovi Soci

Vengono approvate le seguenti richieste di iscrizione:

Titolo	Nome	Cognome	Nome Azienda	Cat. Iscrizione
Dott.	Gabriele Riccardo	Lupica	IRCCS Ospedale San Raffaele	Specializzando
Dott.	Andrea	Porta	University of Pisa	Specializzando
Dott.ssa	Arianna	Vignaroli	Ospedale Bellaria	Specializzando

5) Richieste nuovi patrocini

Si passa quindi al tema delle richieste di patrocinio e, più in generale, alla gestione del calendario degli eventi della società.

Il confronto nasce da alcune sovrapposizioni segnalate dalla Segreteria Organizzativa per il mese di giugno.

Il Dott. Catapano richiama in particolare la contemporaneità tra l'evento di Verona del 26 giugno e un altro evento organizzato a San Giovanni Rotondo dal Dott. Leonardo Gorgoglione, osservando che, pur non risultando formalmente richiesta di patrocinio per quest'ultimo, la concomitanza crea comunque difficoltà pratiche per i colleghi invitati.

La Segreteria Organizzativa conferma che la richiesta di patrocinio risulta pervenuta regolarmente per l'evento di Verona, mentre non risulta alcuna richiesta per l'evento di San Giovanni Rotondo.

Il Dott. Barbanera osserva che, se non vi è richiesta di patrocinio, il problema societario è minore; tuttavia, al di là del patrocinio formale, la contemporaneità degli eventi pone comunque i colleghi nella difficoltà di scegliere a quale evento partecipare, come evidenziato dal Dott. Catapano.

Anche la Segreteria Organizzativa sottolinea che il numero di corsi e congressi è elevatissimo in particolare nel mese di Giugno, e la cancellazione o il rinvio di alcuni eventi già calendarizzati ha consentito di liberare date che altrimenti sarebbero state ingestibili.

Il Presidente, Prof. d'Avella, interviene su questo tema affermando che la funzione del Comitato del Calendario dovrebbe essere proprio quella di fare ordine e la sua funzione deve essere progressivamente percepita non come un semplice collettore di informazioni, ma come un passaggio fondamentale per attribuire a un evento una reale rilevanza societaria. Osserva che ciascuno, naturalmente, può organizzare autonomamente un'iniziativa, ma se l'evento intende avere una etichetta o una legittimazione societaria, deve necessariamente confrontarsi prima con il Comitato del Calendario SINch e poi definire le date di svolgimento.

Il Dott. Barbanera condivide l'impostazione e aggiunge che occorrerebbe diffondere sempre di più la prassi di contattare preventivamente la Società prima di fissare la data, così da evitare sovrapposizioni non sanabili.

Il Presidente, Prof. d'Avella, conclude che occorrerà tempo perché questo modo di ragionare entri stabilmente nella cultura organizzativa delle sezioni e dei singoli promotori, ma ribadisce che il principio deve essere sostenuto con chiarezza: prima si chiede al Comitato del Calendario e poi si definisce la data.

Al termine della discussione viene concesso il patrocinio ai seguenti eventi:

- "Oltre i paradigmi storici: aggiornamenti e raccomandazioni sui disturbi della dinamica liquorale"
in svolgimento a Busto Arsizio (Varese) il 14 e 15 novembre 2026
Organizzatore Simona Pantalone Presidente – AISAP APS
- "Traumatologia Vertebrale: cosa è cambiato dopo 20 anni"
in svolgimento a Torino il 13-14 novembre 2026
Organizzatore Giosué Gargiulo (Torino)
- "Corso Pratico "Approcci prevascolari al rachide cervicale da C1 a T1"
in svolgimento a Bologna 9-11 Novembre 2026
Organizzatori Alessandro Gasbarrini e Livio Presutti (Bologna)
- "Malattie Oncologiche Rare di Interesse Neurochirurgico:
Emangioblastomi e LEAT"
in svolgimento a Verona 26 giugno 2026
Organizzatore Alberto Feletti (Verona)
- "Dissezione Anatomica Sostanza Bianca in Neuro-Oncologia Seconda edizione"
in svolgimento a Padova il 23 e 24 Giugno 2026
Organizzatori T. Ius, A. Feletti, C. Serra, A. Emmi (Verona)
- "47° congresso nazionale SICV-GIS"
in svolgimento a Milano dal 7 al 9 maggio 2026
Organizzatori Andrea La Maida e Roberto Bassani (Milano)

7) Varie ed eventuali

- Global TBI Coalition

Prende la parola il VicePresidente, Prof. Iaccarino ed informa il Consiglio del progetto Global TBI Coalition, rispetto al quale è stato coinvolto anche dal Prof. Servadei. Spiega che l'obiettivo dell'iniziativa è dare maggiore visibilità e riconoscimento al trauma cranico quale patologia rilevante anche nei rapporti con l'Organizzazione Mondiale della Sanità. Evidenzia infatti che, allo stato attuale, il trauma cranico non risulta adeguatamente considerato in tale ambito e che, qualora venisse riconosciuto come patologia di rilievo, potrebbe diventare oggetto di una serie di attività e iniziative coordinate a livello internazionale. Il

Prof. Iaccarino chiede pertanto se la SINch abbia interesse ad aderire al progetto denominato Global TBI Coalition.

Il Consiglio Direttivo approva all'unanimità l'adesione da parte della SINch al progetto.

- Condivisione proposte voto elettronico per votazioni 2026

In chiusura di seduta viene affrontato il tema del voto elettronico per le votazioni 2026.

Il VicePresidente, Prof. Iaccarino, informa il Consiglio Direttivo che sono in corso di elaborazione le diverse proposte ricevute dai fornitori. Il punto centrale, prima ancora della scelta tecnica della piattaforma, riguarda la decisione politica e statutaria se il voto online debba essere accessibile a tutti gli aventi diritto, anche se non fisicamente presenti a Catania, oppure soltanto ai soci presenti al Congresso. Rileva che le piattaforme oggi consentono identificazioni elettroniche anche senza presenza fisica, ad esempio tramite SPID o CIE, e che, paradossalmente, tale soluzione potrebbe risultare persino meno costosa rispetto alla predisposizione di un banco fisico con QR code per l'identificazione in sede congressuale. Tuttavia, chiarisce che la prima decisione da assumere è di natura politica: stabilire chi deve poter votare.

Il Presidente, Prof. d'Avella, esprime la propria posizione a favore di un voto riservato ai presenti al Congresso, ritenendo importante mantenere il congresso come momento di incontro, partecipazione e attrattività per la vita societaria.

Anche il Prof. Della Pepa richiama l'opportunità di mantenere, almeno in questa fase, un voto elettronico ma in presenza.

Il Segretario Prof. Barbagallo, si associa a questa impostazione, ricordando che, fino al 2027, le votazioni dovrebbero rimanere impostate come voto elettronico in presenza, in una logica di transizione ordinata. Osserva che il passaggio a un voto completamente elettronico, aperto per più giorni e accessibile anche da remoto, sarà probabilmente inevitabile in futuro e rappresenta un criterio più moderno e democratico; tuttavia, proprio perché la Società sta passando da un sistema tradizionale, quasi "di trent'anni fa", a un sistema completamente nuovo, è opportuno procedere gradualmente.

Il Segretario segnala anche un aspetto non secondario: il congresso, attraverso la partecipazione in presenza, si porta dietro anche una dimensione di raccolta fondi e di sostegno alla Società, e nel momento in cui si decidesse di rendere tutto completamente elettronico e svincolato dalla presenza congressuale, occorrerebbe avere piena consapevolezza delle conseguenze organizzative, associative ed economiche.

Il confronto si sofferma anche sugli aspetti tecnici della differenza tra voto elettronico in presenza e voto online da remoto. Viene chiarito che, nella prima ipotesi, la Segreteria Organizzativa potrebbe consegnare al socio, al momento della registrazione al Congresso, il codice di accesso per votare; in caso di delega, ciò comporterebbe la gestione semplicemente di due codici.

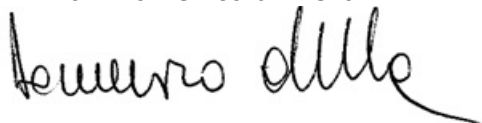
Alcuni consiglieri chiedono chiarimenti sulla possibilità che il voto sia esercitato fisicamente in sede o anche da altra posizione; viene quindi ribadita la distinzione tra voto elettronico in presenza, che mantiene il legame con il congresso, e voto online in senso pieno, che lo supererebbe.

Il Consiglio, pur riconoscendo la necessità di approfondire le proposte tecniche, sembra orientarsi per il 2026 verso una soluzione di voto elettronico in presenza, da intendersi come fase transitoria verso un sistema più evoluto da valutare negli anni successivi.

Il CD si scioglie alle ore 20.15 lunedì 20 Aprile 2026.

Il Presidente

Prof. Domenico d'Avella



Il Segretario

Prof. Giuseppe Barbagallo

